



Città di Aosta
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Consiglio Comunale

Ville d'Aoste
Région Autonome Vallée d'Aoste

Conseil Communal

Mozione del gruppo _____

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del Consiglio comunale in data 17 -- 18 dicembre 2025

Prot. _____

Aosta, 10/12/2025

Al Presidente del Consiglio
Comunale

La Consiglieria comunale del gruppo Alleanza Verdi Sinistra la prega di iscrivere nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente:

Mozione

Verifica della correttezza dei Criteri di applicazione contrattuale nell'affidamento dei servizi scolastici e per i minori (CIG B1F6CDD66E), e impegno per il rinnovo 2026/2028 alla Cooperativa LEONE ROSSO.

Premesso che:

- Il Comune di Aosta ha affidato la gestione integrata di servizi nelle strutture scolastiche comunali e servizi per i minori (anni scolastici 2024/2026, CIG B1F6CDD66E) alla Cooperativa LEONE ROSSO.
- L'attività svolta dal personale oggi inquadrato come "custode e addetto alle pulizie", è essenziale per il funzionamento delle strutture e l'erogazione del servizio pubblico scolastico.

Considerato che:

- Il Ministero dell'istruzione introdurrà stabilmente dal 2025-2026 la figura dell'operatore scolastico, che sostituirà progressivamente i collaboratori scolastici (bidelli), svolgendo funzioni più qualificate, dall'assistenza agli alunni con disabilità al supporto tecnico-organizzativo
- L'Assessore Lavevaz ha dichiarato in Consiglio Regionale, in risposta ad una interpellanza che "il Comune di Aosta supplisce alle carenze ricorrendo a ditte esterne per la "guardiania" che in alcuni plessi, è integrata con i lavoratori dei Progetti di inclusione attiva (Pia). Uno strumento per sostenere l'inserimento lavorativo e il riavvicinamento al mercato del lavoro ordinario di persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, utilizzato anche dalla maggior parte degli altri Comuni. I dirigenti scolastici giudicano questi progetti utili, pur non garantendo sempre la copertura integrale dell'orario né la sostituzione in caso di malattia"
- L'erogazione dei servizi ausiliari nelle scuole è garantita dalla normativa statale. La **Legge 3 maggio 1999, n. 124**, all'Articolo 8, ha disposto il trasferimento allo Stato del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) dipendente dagli Enti Locali, per ricondurre la



gestione del personale scolastico sotto un'unica amministrazione. Per via dello status di Regione Autonoma e della gestione diretta del personale di collaboratore scolastico a cui veniva e viene tuttora applicato il CCRL del comparto unico, tale trasferimento in Valle d'Aosta non è mai avvenuto

- Il **Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297** (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione), pur con le successive modifiche, stabilisce le norme generali sull'istruzione e sul personale che opera nelle Istituzioni scolastiche;
- La giurisprudenza e vari atti amministrativi hanno specificato che le mansioni del personale ausiliario impiegato nelle scuole, sebbene esternalizzate, devono essere **analoghe per professionalità e compiti** a quelle svolte dai Collaboratori Scolastici statali, garantendo gli standard di servizio pubblico essenziale.

Preso atto della :

- Scelta della Cooperativa Leone Rosso di non applicare il contratto delle cooperative sociali ma il CCNL Pulizia e Industria;
- Differenza esistente tra la mansione di collaboratore scolastico e figure con funzioni di Pulizia e vigilanza (CCNL Comparto Istruzione e ricerca, CCNL Cooperative sociali e CCNL Pulizie/Industria) e in particolare che:
 1. Il/la Collaboratore/trice Scolastico/a è un profilo del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, previsto anche nel CCRL del Comparto Unico della Valle d'Aosta che oltre alla pulizia, svolge funzioni di vigilanza, custodia, assistenza di base agli alunni e di collaborazione con i docenti.
 2. Il profilo previsto nell'AREA/CATEGORIA B CCNL Cooperative sociali – specifica Lavoro qualificato, e servizi generici alla persona in ambito socio-assistenziale prevede che appartengano a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze professionali di base teoriche e/o tecniche relative allo svolgimento di compiti assegnati, capacità manuali e tecniche specifiche riferite alle proprie qualificazioni professionali (anche acquisite attraverso l'esperienza lavorativa o attraverso percorsi formativi), autonomia e responsabilità nell'ambito di prescrizioni di massima con procedure ben definite e l'utilizzo di attrezzature, automezzi e la gestione di materiali e/o beni.
 3. Il "**custode/addetto alle pulizie**" (CCNL Pulizie Industria/Multiservizi, Livello 2) è un operaio generico focalizzato primariamente su pulizie e custodia, con mansioni esecutive e senza le responsabilità educative/assistenziali tipiche del personale ATA. O ATAR;
- evidenza che l' **Applicazione di un contratto meramente industriale** a servizi che richiedono anche funzioni socio-assistenziali e di vigilanza nelle scuole solleva dubbi sulla piena rispondenza del servizio esternalizzato alle esigenze scolastiche.

Valutato infine che

- **LA Differenza economica emergente dalla Comparazione Contrattuale tra il CCNL COoperative sociali e CCNL Pulizia e Industria:**



1. **CCNL Cooperative Sociali (Livello B1)** ha un minimo tabellare mensile lordo di circa **1.408,89 €** (dato aggiornato a ottobre 2024). A questo si aggiunge l'Elemento Retributivo Territoriale (ERT) previsto dal CCNR (Contratto Collettivo Nazionale Regionale) della Valle d'Aosta per le cooperative sociali, che ammonta a circa **20,66 €** lordi mensili, per un totale di circa **1.429,55 €**.
- 2.
2. Il **CCNL Pulizie Industria (Multiservizi) (Livello 2)** ha un minimo tabellare mensile lordo inferiore, circa **1.333,00 €** (inclusi minimo e indennità di contingenza). Non è previsto alcun elemento di integrazione territoriale.

Si impegnano il Sindaco, la Giunta, l'assessore competente, a:

1. monitorare l'applicazione contrattuale in corso da parte della Cooperativa LEONE ROSSO, verificando la corretta applicazione del CCNL Multiservizi e la sua aderenza alle mansioni effettivamente svolte, e a richiedere formalmente alla cooperativa le motivazioni della scelta contrattuale.
2. Ad attivarsi, nella fase di eventuale rinnovo previsto per l'anno 2026, o in occasione di nuove procedure di gara, affinché negli atti di gara e nelle convenzioni sia esplicitamente richiesto all'azienda aggiudicataria l'applicazione del **contratto collettivo nazionale maggiormente rispondente alla natura del servizio erogato e comparativamente più favorevole** (come previsto dall'Art. 11, c. 4, D.Lgs. 36/2023) al personale a basso reddito e prevalentemente femminile, superando le attuali sperequazioni retributive a parità di mansione.
3. A prevedere clausole sociali che salvaguardino i livelli occupazionali e le condizioni economiche e normative acquisite dal personale interessato.

La Consigliera Gruppo Alleanza Verdi Sinistra